

E neve fu...

Inevitabile la stagione autunnale prosegue... lo abbiamo già assaporato la scorsa settimana una prima volta grazie ad un semplice e dolce calo delle temperature, lo abbiamo gustato ancor più in questi ultimi sette giorni; è notizia dello scorso martedì ma ancor più di mercoledì mattina la caduta della prima neve a quote superiori ai 1700 mslm circa nella nostra regione.

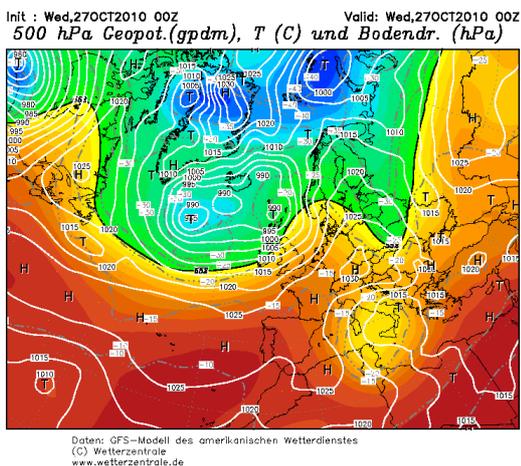
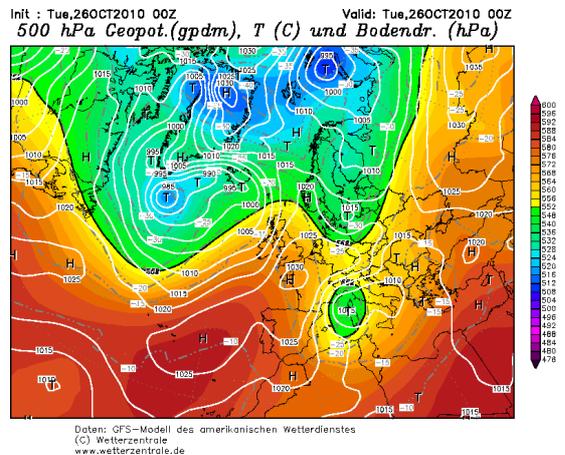


L'immagine a corredo dell'articolo la ritrae in tutta la sua evidenza, tutto ciò è possibile grazie ad uno degli scatti rubati saggiamente dalla webcam "Monti Ernici" di Ceccano.

L'immagine risale a mercoledì 27 mattina e ritrae il manto nevoso depositatosi il giorno precedente nel comparto dei Monti Ernici tra il Monte Monna ed il comprensorio di Campocatino.

Cosa abbia provocato questa prima irruzione fredda ed in che modo essa si sia verificata lo andiamo subito ad analizzare.

Nella notte sul 26 Ottobre è evidente un minimo di pressione, più profondo, di 1005 hpa presente tra Sardegna e Corsica associato ad una "goccia fredda" (una massa di aria piuttosto fredda rispetto alle zone circostanti) con temperature che in zona riescono a scendere al di sotto dei -25°C alla quota di 5520



mslm.

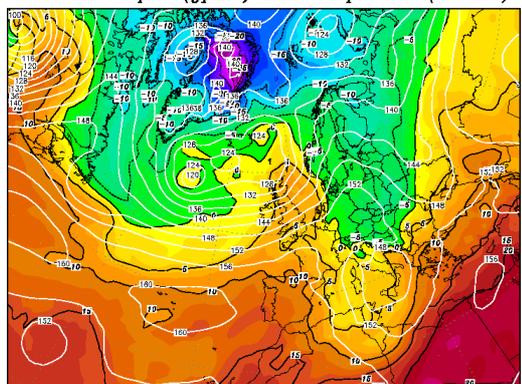
Dalla sinottica si evince la posizione della struttura appena descritta che non si limita a coinvolgere solo le isole maggiori, come si potrebbe immaginare, ma già sta interessando quasi l'intera Penisola. Alle sue spalle preme l'Alta Pressione che ha la ferma intenzione di rafforzarsi ed al contempo espandersi verso NE, gioco forza il minimo sarà costretto a traslare, nella giornata del 26, verso il SE italico; infatti, meno profondo, lo ritroveremo dopo 24 ore posizionato sul Sud Italia; i venti saranno ruotati, in special modo, al Centronord da NE e

l'aria fresca sarà interamente convogliata dall'Europa centro orientale sulle nostre regioni.

Il freddo in quota inizia a mollare la presa, il maltempo pian piano va riassorbendosi e soprattutto i cieli, a iniziare dal viterbese e romano e successivamente sul frusinate, iniziano a rasserenare. L'ingresso della tramontana, nella prima fase, non è stato franco su tutta la regione; zone come il sorano ed il cassinate ne hanno risentito in maniera decisamente inferiore soprattutto nella mattina del 27 quando nei comparti citati come nella Media Valle del Liri la nebbia ha tardato a diradarsi. L'ultima mappa proposta fa notare l'ingresso di termiche più fresche alla quota di 1480 mslm circa della notte sul 27 Ottobre, si notano circa 3°C a questa quota per le zone interne del Lazio.



Init : Wed,27OCT2010 00Z Valid: Wed,27OCT2010 00Z
850 hPa Geopot. (gpm) und Temperatur (Grad C)



Daten: GFS-Modell des amerikanischen Wetterdienstes
(C) Wetterzentrale
www.wetterzentrale.de

Nei giorni a seguire, il freddo avrà ripercussioni anche a quote molto basse ed in particolare le zone interne assaggeranno i primi valori vicini allo 0°C con il rischio di brinate. La mattina del 28, Tecchiena d'Alatri registrerà 2,8°C mentre la stazione di Isola del Liri raggiungerà un interessante 3,1°C. Tutta la provincia di Frosinone vedrà valori minimi al di sotto dei 5°. La nevicata avvenuta a Campocatino (1810 mslm) può essere comparata a quella che si era verificata nella stessa località sciistica il 6 novembre del 2009 di cui proponiamo una immagine di repertorio.

Naturalmente, questa prima neve, all'atto pratico, lascia il tempo che trova ma è sicuramente di buon auspicio per la stagione a venire, ci fa notare l'incedere dei mesi ed ancor più mette di buon umore!

Staff Meteonetwork Lazio

